

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 09:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 2 novembre 2018

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Ad ottobre, la crescita manifatturiera crolla al valore più basso in 26 mesi

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero a 52.0 ad ottobre (stima flash: 52.1, finale di settembre: 53.2)
- Crollo dei nuovi ordini dovuto alla prima contrazione delle esportazioni in quasi cinque anni e mezzo
- Le preoccupazioni circa il commercio globale spingono l'ottimismo al livello più basso da dicembre 2012

Dati raccolti tra l'11 e il 24 ottobre

Continua durante l'inizio del quarto trimestre l'attuale rallentamento della crescita dell'economia manifatturiera dell'eurozona.

Diminuendo per il terzo mese consecutivo e rimanendo ben al di sotto del valore record osservato ad inizio anno, l'Indice IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona, è diminuito ad ottobre a 52.0, rispetto a 53.2 di settembre ed è risultato quasi invariato rispetto alla precedente stima flash di 52.1.

Tutti e tre i sotto settori hanno registrato un rallentamento della crescita. I produttori dei beni intermedi hanno sofferto la contrazione peggiore di produzione, nuovi ordini ed esportazioni. Quelli dei beni di consumo hanno mostrato qualche resistenza, registrando infatti forti crescite sia della produzione che dei nuovi ordini.

Una crescita manifatturiera più lenta è stata registrata ad ottobre nella maggior parte dell'area della moneta unica.

In particolare, l'Italia è crollata in territorio di contrazione, registrando l'indice PMI più lento in quasi quattro anni. La crescita in Germania è stata la più debole in quasi due anni e mezzo, mentre Francia e Spagna hanno registrato solo modeste crescite dell'attività manifatturiera.

Classifica PMI® Manifatturiero per Paese di ottobre

| | | |
|-------------|--------------------|-------------------|
| Paesi Bassi | 57.1 | minimo su 21 mesi |
| Irlanda | 54.9 | minimo su 7 mesi |
| Austria | 53.8 | minimo su 25 mesi |
| Grecia | 53.1 | minimo su 6 mesi |
| Germania | 52.2 (flash: 52.3) | minimo su 29 mesi |
| Spagna | 51.8 | massimo su 2 mesi |
| Francia | 51.2 (flash: 51.2) | minimo su 25 mesi |
| Italia | 49.2 | minimo su 46 mesi |

Di contro, i Paesi Bassi hanno continuato a registrare una crescita record anche se, come negli altri casi, l'espansione è stata la più bassa in 21 mesi. Irlanda, Austria e Grecia hanno continuato a riportare forti, ma più lenti, tassi di espansione.

Il deterioramento della crescita generale è stato strettamente collegato al peggioramento dei nuovi ordini a livello globale. Sebbene solo marginale, il crollo netto dei nuovi ordini è stato il primo registrato dall'indagine da novembre 2014 ed è stato prettamente attribuito all'indebolimento del ciclo commerciale globale. Ciò è stato evidenziato dal primo declino delle esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, da metà 2013. Analizzando le singole nazioni, esportazioni più basse sono state riportate in Austria, Francia, Germania e Italia con un notevole rallentamento osservato nei Paesi Bassi e in Irlanda.

Nonostante il crollo dei nuovi ordini, il settore manifatturiero ha registrato ad ottobre un netto aumento della produzione. Detto ciò, la crescita è stata modesta ed è risultata la più debole da dicembre 2014. Un eccesso produttivo conseguentemente ai maggiori ordini ricevuti ha causato un leggero aumento delle giacenze e una piccola riduzione del livello di lavoro in eccesso.

Ad ottobre, il livello occupazionale è cresciuto notevolmente pur continuando a rallentare,

raggiungendo la crescita più debole registrata dall'indagine da dicembre 2016. Sebbene tutte le nazioni coperte dall'indagine hanno registrato maggiori livelli occupazionali, i tassi di crescita variano notevolmente. Austria, Germania e Paesi bassi hanno continuato a registrare la crescita netta maggiore, in contrasto in Francia si è registrata una stagnazione generale. Crescite modeste sono state riportate in Italia e Spagna.

Allo stesso tempo, a causa dell'incremento dei costi di energia, prodotti alimentari, carburanti e metalli, si intensifica la pressione dei prezzi di acquisto. Gli ultimi dati hanno mostrato un'accelerazione dell'inflazione dei prezzi di acquisto rispetto a settembre sino a raggiungere un livello cospicuo. In risposta a ciò, laddove possibile, sono stati aumentati i prezzi di vendita, con un aumento che, sebbene il più basso in 14 mesi, è stato storicamente elevato.

Per concludere, ad ottobre sprofonda al livello più basso dalla fine del 2012 il livello di ottimismo. Le imprese manifatturiere hanno espresso diffuse preoccupazioni circa gli sviluppi delle politiche protezionistiche sul commercio globale, sulle possibili tariffe più alte e sulle attuali incertezze politiche. Tutte le nazioni hanno registrato un ottimismo minore, con i manifatturieri della Germania che hanno registrato un netto pessimismo per la prima volta in quattro anni.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Ad inizio del quarto trimestre, si intensificano le preoccupazioni dei manifatturieri dell'eurozona. L'indice PMI diminuisce al livello più basso da agosto 2016, segnalando un ulteriore rallentamento del tasso di espansione. I nuovi ordini si contraggono per la prima volta in quasi quattro anni

a causa dell'accentuarsi delle difficoltà commerciali. Per la prima volta in più di cinque anni diminuiscono le esportazioni.

L'indagine inoltre mostra una possibile ulteriore contrazione del settore manifatturiero durante il quarto trimestre, a meno che la tendenza non cambi durante i prossimi mesi. Ad ogni modo, con il secondo mese consecutivo di diminuzione del lavoro inevaso e l'ottimismo che crolla al livello più basso in quasi sei anni, è probabile che la situazione tenda a inclinarsi al ribasso durante l'approssimarsi della fine dell'anno.

Anche se è evidente che il settore automobilistico ancora una volta ad ottobre abbia trascinato di nuovo il settore manifatturiero al ribasso a causa delle maggiori difficoltà create dalla nuove normative circa le emissioni, pare che i problemi del settore sono generali. La crescente avversione al rischio, legata a sua volta alle preoccupazioni circa il clima economico globale, le preoccupazioni circa la guerra commerciale, le incertezze politiche e l'aumento dei prezzi che pare stia avendo un impatto su una vasta gamma di beni. La contrazione maggiore della produzione e degli ordini è stata osservata nel sotto settore dei beni intermedi, che include i fornitori di beni ad altre aziende manifatturiere.

La combinazione delle minori giacenze, il peggioramento del livello degli ordini e il crollo dell'ottimismo aggiungerà timori su come l'ago della bilancia tenderà al ribasso piuttosto che essere generalmente equilibrato come indicato dalla BCE.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Director, Economist
Telefono +44-1491-461-038

Email paul.smith@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di ottobre 2018 si basa sul 93% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

| Indice | Differenza media | Differenza Media in termini assoluti |
|-------------------------------------|------------------|--------------------------------------|
| PMI Settore Manifatturiero Eurozona | 0.0 | 0.2 |

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI® sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).